

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO

DISCIPLINA

CHIRURGIA PEDIATRICA

RESPONSABILE DI STRUTTURA COMPLESSA: DIRETTORE U.O. CHIRURGIA PEDIATRICA

DIPARTIMENTO AD ATTIVITÀ INTEGRATA MATERNO-INFANTILE

(estratto dal verbale lavori)

Determinazione dei criteri generali e specifici di valutazione di titoli e curriculum (o Macroarea Curriculum) e dei criteri di valutazione della prova/colloquio (o Macroarea Colloquio), tenuto conto delle peculiarità del posto da ricoprire.

La Commissione, sulla base del disposto di cui al citato art. 15 comma 7-bis punto b) del D.Lgs. 502/92 attribuisce a ciascuna delle aree interessate, definite **Macroarea Curriculum** e **Macroarea Colloquio**, dei criteri di valutazione predeterminati.

Determinazione dei criteri di valutazione di titoli e curriculum (o Macroarea Curriculum)

La Commissione recepisce i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- preso atto di quanto disposto al comma 5, art. 8, D.P.R. n. 484/97, i contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- non saranno valutati i titoli presentati successivamente al termine utile stabilito dal bando di partecipazione;
- i titoli saranno presi in considerazione solo se risulteranno rilasciati o convalidati dall'organo che ne abbia competenza;
- i documenti prodotti saranno valutati purché abbiano tutti i requisiti di sostanza e di forma prescritti;
- saranno prese in considerazione le pubblicazioni o estratti da riviste scientifiche edite a stampa, in originale o in fotocopie autentiche mediante autocertificazione, con esclusione di quelle manoscritte, dattiloscritte, in bozza di stampa.

La Commissione rammenta che ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. 502/92, la valutazione è da effettuarsi tramite analisi comparativa dei curricula e dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo delle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** è ripartito come segue:

► **esperienze professionali: max punti 20**

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - tenuto conto dell'attinenza, rilevanza, durata e continuità delle medesime, nonché della rilevanza o prestigio delle strutture in cui sono state maturate-, tagliando:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

► **Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 10**

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- a) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- b) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- c) partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- d) produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, unitamente alla continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il punteggio assegnato deve essere adeguatamente motivato in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale messa a selezione, all'eventuale collaborazione di più autori. La Commissione deve, peraltro, dare accurata ponderazione alla data di pubblicazione

dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Premesso che la Commissione predetermina che tutti gli aspetti/attività/titoli oggetto di valutazione verranno presi in considerazione con riferimento all'arco temporale decennale precedente ovvero indicativamente a partire dall'anno 2014, fatta eccezione per:

- . anzianità di servizio considerata a decorrere dal diploma di specializzazione;
- . soggiorni di addestramento professionale in rilevanti centri stranieri;

stabilisce inoltre di adottare i seguenti ulteriori criteri specifici di valutazione:

Esperienze professionali (max 20 punti)

Tipologia delle Istituzioni (max. 4 punti): nel decennio di riferimento la Commissione terrà conto dei contesti lavorativi di provenienza dei singoli candidati specificamente riferiti alla popolazione di riferimento e al bacino di utenza e alla rilevanza in termini di funzioni Hub, desumibili dalla complessiva documentazione prodotta dal candidato, nonché dai dati oggettivi rilevabili dalle informazioni istituzionali di carattere pubblico.

Posizione funzionale del candidato (max. 8 punti): verranno valutati i seguenti incarichi di rilevanza gestionale e/o professionale, considerando anno intero frazioni di mesi 6 e oltre, e si assegnerà:

. Incarichi (max 4 punti):

Alta specializzazione o altissima professionalità:	p. 0,100/anno
Struttura semplice (titolare o f.f.)	p. 0,200/anno
Struttura semplice dipartimentale/programma equivalente (titolare o f.f.)	p. 0,300/anno
Struttura complessa (titolare o f.f.)	p. 0,800/anno

. Anzianità di servizio nella disciplina documentato o dichiarato (max 4 punti):

La Commissione stabilisce altresì di assegnare:

anzianità di servizio sino a 15 anni	p. 2,000
anzianità di servizio oltre i 15 anni e sino ai 25 anni	p. 3,000
anzianità di servizio oltre i 25 anni	p. 4,000

Tipologia quali-quantitativa delle prestazioni (max. 8 punti): verrà valutata l'attività secondo la quantità e la qualità delle prestazioni rese.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 10 punti)

Soggiorni di studio-addestramento/approfondimento professionale (max. 1 punto): verranno valutati con riferimento all'arco temporale sopra indicato.

Attività didattica e tutoraggio (max. 2 punti): se presente e svolta presso Corsi di Laurea e scuole di specializzazione nel decennio di riferimento.

Corsi e congressi come relatore/speaker/docente/presidente/organizzatore/responsabile scientifico (max. 3 punti): se presenti nel decennio di riferimento:

Viene attribuito in linea di massima il seguente punteggio:

- convegni/corsi di rilievo internazionale: punti 0,2 cadauno
- convegni/corsi di rilievo nazionale: punti 0,1 cadauno
- convegni/corsi di rilievo locale: punti 0,01 cadauno

Pubblicazioni, attività di ricerca e ulteriori titoli acquisiti dai candidati (max. 4 punti): si richiama quanto previsto al punto d) dei criteri generali. Per misurare la produttività e l'impatto delle pubblicazioni di un singolo autore sulla comunità scientifica la Commissione si avvale dell'H Index ricavato dai motori di ricerca dedicati informatizzati di pubblica consultazione (scopus), e della numerosità con riferimento all'arco temporale sopra indicato. La Commissione ritiene di valutare in tale sezione le ulteriori specializzazioni, dottorati completati, master universitari, altri diplomi universitari, se attinenti al profilo, e corso di formazione manageriale per Direttori S.O.C..

Le voci della presente sezione verranno valutate secondo i seguenti criteri:

Pubblicazioni max. p. 3,000

Per le pubblicazioni in linea di massima viene attribuito il seguente punteggio:

0,2 per pubblicazione

Master max p. 1,000

Dottorato/Specializzazione p. 0,750

Altri Diplomi universitari p. 0,250

Corso di formazione manageriale p. 1,000

Abilitazione scientifica nazionale professore universitario p. 0,500

La Commissione procederà pertanto alla valutazione della Macroarea Curriculum formulando giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, secondo i criteri descritti, come applicati all'interno della Scheda di Valutazione Individuale titoli e colloquio. Quest'ultima, per quanto concerne la sezione titoli, rappresenta un riassunto del corredo professionale/di studio/ricerca e didattica di ciascun candidato nell'ambito di interesse all'interno del quale, risultano valorizzate esclusivamente le esperienze, attività e titoli di rilevanza, come declinati in funzione dei criteri specifici di valutazione adottati.

Determinazione dei criteri di valutazione della prova/colloquio (o Macroarea Colloquio)

La Commissione, prende atto che come stabilito nell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico de quo, il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità-conoscenze professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La Commissione prende atto che dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte e dei contenuti espressi, nonché dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché delle capacità gestionali ed organizzative emergenti nell'ambito della trattazione degli argomenti.

La Commissione, accertato che al fine della formulazione della graduatoria, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari al 50% del punteggio massimo attribuibile, e preso atto che dispone pertanto di punti 70 per la valutazione della prova, ne stabilisce il superamento subordinandolo al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/70.

La Commissione puntualizza che, durante il colloquio, potranno essere affrontati ed approfonditi anche eventuali aspetti particolari o peculiari che possano essere emersi dall'esame del curriculum in ordine alle esperienze professionali e tecniche del candidato e/o eventuali altri argomenti che, emergendo dal colloquio stesso, la Commissione riterrà, a sua discrezione, di voler approfondire.

La Commissione quindi procederà alla valutazione dei candidati secondo le Macroaree come descritte nella Scheda individuale di valutazione titoli e colloquio che, relativamente ai candidati presentatisi al colloquio, vengono poste in allegato al verbale.